REGIONE PIEMONTE

Allegato 4

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Via Nizza 330
10127 Torino
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n. 12/A2202A/2023 in attuazione della DGR n. 11-7106 del 26.6.2023

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 3) interventi di ascolto, presa in carico e trattamento di uomini maltrattanti da parte dei Centri CUAV

Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	Carlo Rosso
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo per carica	
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	Società Italiana Sessuologia Clinica e Psicopatologia Sessuale (SISPSe onlus) C. Galileo Ferraris 109 Torino

Legale rappresentante di:

SISPSe onlus iscritta nell'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate alla data di scadenza del bando (12 settembre 2023)

In qualità di soggetto giuridico titolare di Centro per uomini autori di violenza esistente ed operativo nel territorio regionale

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. 12/A2202A/2023 del 06/06/2023, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

- che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo *(barrare la casella interessata)*:

n detraibile
☒ non detraibile

☒ che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

☒ che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;

- per i soli enti pubblici: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente;

☒ per gli Enti e Organismi del Terzo settore:
a) di avere maturato un'esperienza di lavoro specifica e documentata *almeno triennale nei programmi con autori di comportamento violenti,*
b) di avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne;

☒ per tutti i soggetti proponenti:
di essere titolare di centro per uomini autori di violenza esistente e operativo nel territorio regionale

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Torino, lì 09/08/2023

Signed by: [redacted] ROSSO CARLO
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 09-08-2023 15:37 UTC +02

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA (barrare gli allegati di interesse)

- [x] istanza di contributo, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 4, unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 4;

- [x] copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;

- [x] copie degli atti di intesa, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento,specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti (Ufficio interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna UEPE, Case Circondariali con sezione sex offenders, Garante per i diritti delle persone private della libertà personale comunale -laddove esistente- e regionale, ecc.). Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;

- [x] nel caso di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale o iscritte al registro delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate e cooperative sociali: relazione sintetica attestante l'esperienza di lavoro specifica con gli autori di violenza di genere di durata almeno triennale (massimo 1 pagina);

- [x] informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 5) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,

- [x] dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. **Tipologia del Soggetto beneficiario:** *(barrare la casella interessata)*

☐ Ente locale

☐ Organizzazione di volontariato iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore alla data del 12.9.2923

☐ Organizzazione di volontariato in corso di trasmigrazione dai registri regionali delle ODV alla data del 12.9.2923

☐ Associazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore alla data del 12.9.2923

☐ Associazione di promozione sociale in corso di trasmigrazione dai registri regionali delle APS alla data del 12.9.2923

X Onlus iscritte nell'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate alla data del 12.9.2023

☐ Cooperativa sociale iscritta al previgente registro regionale alla data del 12.9.2923

☐ Cooperativa sociale iscritta al RUNTS alla data del 12.9.2923

Tutti i soggetti sopracitati devono essere titolari di centri per uomini autori di violenza esistenti e operativi nel territorio regionale

2. Estremi Bancari

Codice IBAN	
Codice BIC	
Banca	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	Società Italiana Sessuologia Clinica e Psicopatologia Sessuale

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto <u>per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale</u>

Nome e cognome	Maura Garombo
Ente/Organizzazione di appartenenza	Società Italiana Sessuologia Clinica e Psicopatologia Sessuale (S.I.S.P.Se onlus)
Numero di telefono reperibile	
Indirizzo di posta elettronica in uso	maura.garombo@gmail.com

4. Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attività/intervento darealizzare	Denominazionepartner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Attività/intervento 1	Casa Circondariale di Vercelli	Str. del Rollone 19 13100 Vercelli	Dr.ssa Climaco	
Attività/intervento 2	UEPE Vercelli	C. Libertà 72 13100 Vercelli	Dr.ssa Giusto	

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

I dati ISTAT (2020) hanno rilevato che, all'interno delle diverse Case Circondariali presenti sul territorio nazionale, circa il 16% dei detenuti presentano una condanna per reati lesivi della libertà sessuale, disciplinati all'art. 609 c.p. e relativi commi. Pertanto, la necessità di interventi che analizzano i diversi fattori che influenzano a tutti i livelli i comportamenti messi in atto dalla popolazione di riferimento, sono assolutamente indispensabili per evitare il fenomeno dell'ibernazione penitenziaria e il rischio di recidiva.
La S.I.S.P.Se, nella convinzione che l'occuparsi degli autori di reati sessuali costituisca una forma di prevenzione e di tutela importante della collettività, opera dal 2010 nella Sezione Speciale della Casa Circondariale di Vercelli, grazie a finanziamenti di Enti pubblici e privati, nonché di mezzi propri. Il programma di trattamento, su base volontaria, è stato rivolto ai detenuti per maltrattamento e/o autori di reati sessuali nelle sue differenti espressioni. I risultati positivi ottenuti nel tempo hanno portato a una crescita del programma in termini di adesioni e attività, grazie anche alla buona collaborazione con tutte le figure professionali che operano nella sezione speciale.
Il programma "Oltre il muro" si pone come obiettivo generale quello di ridurre il rischio di recidiva negli autori di reati sessuali attraverso un programma di trattamento intramurario e un programma di supporto territoriale per i detenuti in affidamento o che hanno concluso il periodo di reclusione, ma che necessitano di un supporto nella fase di reinserimento.
Gli obiettivi specifici prevedono la valutazione dell'intensità dei fattori criminogenici individuali e il sostegno del reo nello sviluppo di abilità relazionali e autocritiche, per favorire l'autoconsapevolezza del reato.
La metodologia utilizzata è il lavoro di gruppo, secondo l'approccio cognitivo-comportamentale, che nel panorama scientifico internazionale è considerato il più efficace per il trattamento di questo target. La SISPSE ha al suo interno professionisti con relative specifiche formazioni che operano in questo ambito da oltre 10 anni.
Esso si pone come la continuazione naturale del progetto "Oltre il Muro" finanziato dalla Regione Piemonte nell'anno 2022-2023 che vede la presa in carico di 40 detenuti nelle differenti fasi del programma.
Il progetto, inoltre, rispetta quanto disposto dall'Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Treno e Bolzano sui requisiti minimi dei Centri per Uomini Autori di Violenza domestica e di genere come indicato negli articoli 1,2,3,4 e 5.

Il programma è indirizzato ai detenuti segnalati dall'Area giuridico-pedagogica (circa 50 detenuti italiani e non, inseriti nella Sezione Speciale e maltrattanti) e si articola nelle seguenti fasi:

• Assessment: colloqui per individuazione delle caratteristiche personali dei detenuti e valutazione del rischio di recidiva statico e dinamico. La scheda regionale costituisce traccia per i primi colloqui. Gli strumenti di assessment scelti per la valutazione statica e dinamica, da noi utilizzati, sono stati testati e validati dalla comunità scientifica internazionale. In particolare il livello di rischio statico è rilevato attraverso il Risk Matrix 2000, da noi validato su un campione italiano di autori di reati sessuali nel 2016.
Per la valutazione del rischio del maltrattante è utilizzato il S.A.R.A (Spousal Assault Risk Assessment).
Per l'individuazione dell'indice di devianza (rischio di recidiva dinamico) si utilizzano le seguenti scale psicometriche:
Social Desirability Scale – Short Version (SDS)
Emotion Management e Self-Control
Interpersonal Reactivity Index (IRI) Basic Self-esteem Scale Assertiveness Questionnaire.

L'efficacia del trattamento è valutata attraverso la Sexual Offenders Treatment Intervention and Progress Scale (SOTIPS).
Ulteriori strumenti di indagine potranno essere utilizzati per una valutazione più specifica e individualizzata di un profilo di personalità, intellettivo o neuropsicologico. La batteria di assessment viene ripetuta al termine del percorso di trattamento per verificare i cambiamenti che si sono realizzati.

- Trattamento: è prevista la formazione di gruppi composti da 6-8 persone con incontri a cadenza regolare presso la Casa Circondariale di Vercelli, nei quali i detenuti hanno la possibilità di rivedere e analizzare le proprie azioni, nonché di sviluppare nuovi stili di vita, apprendendo strategie di coping diverse, anche in relazione all'uso delle sostanze psicoattive.
  Nello specifico: Gruppo di Abilità Sociali, Gruppo di Trattamento, Gruppo EMDR e Gruppo di Prevenzione della Recidiva per un totale di 190 ore.
  Alla fine di ogni gruppo di trattamento e di prevenzione della recidiva sono previsti dei colloqui di restituzione individuali, per attenzionare i rei sul loro percorso all'interno del programma di recupero.

- Il programma di trattamento territoriale, in collaborazione con l'UEPE, prevede colloqui individuali o di gruppo per coloro che sono in regime di affidamento in prova e che necessitano di continuare il trattamento avviato in carcere, o di soggetti in regime di messa alla prova, che in alternativa al carcere, devono seguire un programma di trattamento.

- Supervisione d'équipe: è prevista la definizione di linee d'intervento comuni con il personale interno al carcere e la gestione sinergica delle criticità con cadenza mensile. Tale intervento può essere svolto in modalità a distanza attraverso l'utilizzo delle piattaforme a disposizione (Zoom, Skype, Google Meet etc.), come già avvenuto durante il periodo pandemico. L'attività di supervisione si articola in 10 incontri a cadenza mensile della durata di 2 ore.

Risultati attesi:

- **indicatori di processo:** ci si attende una partecipazione al programma di trattamento in linea con quella degli anni precedenti che si è assestata intorno al 65% dei detenuti segnalati;
- **indicatori di risultato:** i risultati degli interventi, ossia la riduzione del rischio di recidiva e dell'indice di devianza, sono monitorati durante tutto il programma di trattamento attraverso il risssessment (valutazione soggettiva del detenuto) e la scala SOTIPS per la valutazione del percorso di trattamento, nonché dell'efficacia del lavoro di gruppo, oltre a scale specifiche relative al metodo d'intervento utilizzato.

Il progetto prevede un costo totale di € 19.400 di cui € 15.000 richiesti a carico del finanziamento e € 4.400 di cofinanziamento (Pari al 29,3%).

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL (31.10.2024).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI AT-TIVITA'/ INTERVENTI PROGETTUALI **A**	**IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D)** **B**	**DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMEN-TO STATALE** **C**	**DI CUI: COFINANZIA-MENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)** **D**
Attività/intervento 1 - assessment - colloqui - trattamento intramuraio	11.900€	5.700€ personale 2.300€ trasporti 1.100€ beni consumo	2.800€ Casa Circondariale di Vercelli - attività del personale - spese per i locali messi a disposizione

Attività/intervento 2 - trattamento territoriale	4.000€	1.200€ personale 500€ trasporti 200€ beni consumo 1.500€ comunicazione	600€ UEPE Vercelli - attività del personale - spese per i locali messi a disposizione
Attività/intervento 3 - riunioni d'équipe - supervisioni - attività in sede	3.500€	600€ personale 200€ trasporti 200€ beni di consumo 1.500€ affitto e utenze	1.000€ SISPSe onlus - spese per i locali - attività di coordinamento progetto
TOTALE	19.400€	15.000€	4.400€

Spese ammissibili

I finanziamenti per interventi di ascolto, presa in carico e trattamento di uomini maltrattanti da parte dei Centri CUAV sono destinati alla copertura delle seguenti spese (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 11-7106 del 26.6.2023)

a. Spese di personale: massimo 50%
b. Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 10%
c. Spese per affitto locali: massimo 10%
d. Spese per attività di comunicazione: massimo 10 %
e. Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato